

IC RIVALTA

CURRICOLO E RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSI POLLICINO E MARY POPPINS

Indice

IL SÉ E L'ALTRO	3
Gioco sociale	3
Identità personale	5
Identità familiare	6
Dialogo sociale	7
Convivenza Sociale	7
Orientamento spazio-temporale	9
Identità territoriale	11
LA CONOSCENZA DEL MONDO - NUMERO E SPAZIO	12
Numero	12
Spazio	16
LA CONOSCENZA DEL MONDO - OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI	17
Ambiente ed esseri viventi	17
Tecnologia	19
Temporalita'	21
I DISCORSI E LE PAROLE	23

Ascolto e parlato	23
Comprensione	25
Produzione orale.....	26
Approccio alla lingua scritta	27
IMMAGINI, SUONI, COLORI.....	29
Espressione comunicativa col corpo	29
Creatività	30
Musica: Ascolto.....	33
Musica: Produzione	34
IL CORPO E IL MOVIMENTO	35
Relazione spazio-tempo	35
Linguaggio del corpo ed esecuzione del gesto.....	37
Schema corporeo	39
IRC.....	40

IL SÉ E L'ALTRO

DIMENSIONE	TRAGUARDI DI COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello IN FASE DI OSSERVAZIONE
Gioco sociale	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	Vivere l'esperienza scolastica in modo sereno	Vive l'esperienza scolastica in modo sereno.	Vive la giornata scolastica in modo sereno e, con il supporto dell'adulto, affronta con tranquillità il distacco con il genitore.	Con il supporto dell'adulto affronta serenamente il distacco con il genitore e riesce a superare momenti di disagio durante la giornata.	Non vive ancora l'esperienza scolastica in modo sereno.
		Conoscere le regole condivise	Conosce le regole condivise.	Conosce molte regole condivise.	Conosce solo alcune regole condivise.	Non conosce ancora le regole condivise.
		Sapere rispettare le regole condivise	Rispetta le regole.	Rispetta le regole con la mediazione di un adulto.	Saltuariamente inizia a rispettare le regole con la mediazione di un adulto.	Non rispetta ancora le regole.
		Sapere giocare da solo	È in grado di giocare da solo, persegue uno scopo.	Gioca da solo e con l'aiuto dell'adulto si sofferma il tempo adeguato per perseguire uno scopo.	Inizia a giocare da solo, soffermandosi il tempo adeguato per perseguire uno scopo solo con la mediazione dell'adulto.	Non è ancora in grado di giocare da solo perseguendo uno scopo.

		Sapere condividere uno spazio gioco	Condivide uno spazio gioco.	Condivide uno spazio gioco con la mediazione di un adulto.	Saltuariamente condivide uno spazio gioco con la mediazione di un adulto.	Non condivide ancora uno spazio gioco.
		Scambiare giochi, materiali	Scambia giochi e materiali.	Scambia giochi e materiali con la mediazione di un adulto.	Saltuariamente scambia giochi e materiali con la mediazione di un adulto.	Non scambia ancora giochi e materiali.
		Attivare situazioni di gioco simbolico	È in grado di proporre situazioni all'interno di un gioco simbolico e di finzione.	Prende parte a giochi simbolici e di finzione ma fatica ancora a proporre situazioni in autonomia.	Con l'aiuto dei pari o dell'adulto, inizia ad attivare il gioco simbolico.	Non è ancora in grado di prendere parte a giochi simbolici.
		Argomentare e motivare la scelta del gioco	È in grado di argomentare e motivare la scelta del gioco con i pari.	Inizia ad argomentare e motivare la scelta del gioco i pari.	Con la mediazione di un adulto, inizia ad argomentare e motivare la scelta del gioco con i pari	Non è ancora in grado di argomentare e motivare la scelta del gioco con i pari.
		Confrontarsi con i pari Per trovare strategie e soluzioni	Si confronta con i pari per trovare strategie e soluzioni.	Inizia a confrontarsi con i pari per trovare strategie e soluzioni.	Con la mediazione dell'adulto, inizia a confrontarsi con i pari per trovare strategie e soluzioni.	Non si confronta ancora con i pari per trovare strategie e soluzioni.
		Confrontarsi con gli adulti	Si confronta con gli adulti.	Inizia a confrontarsi con gli adulti.	Inizia a confrontarsi con gli adulti con la mediazione di un adulto.	Non si confronta ancora con gli adulti.

		Motivare le proprie scelte con gli adulti	Motiva le proprie scelte con gli adulti.	Inizia a motivare le proprie scelte con gli adulti.	Se stimolato, inizia a motivare le proprie scelte con gli adulti.	Non motiva ancora le proprie scelte con gli adulti.
Identità personale	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	Descrivere sé stesso/a, il proprio corpo, la propria identità personale	È in grado di descrivere sé stesso/a, il proprio corpo, la propria identità personale.	Inizia a descrivere autonomamente sé stesso/a, il proprio corpo e la propria identità personale utilizzando un lessico appropriato.	Inizia, con la mediazione dell'adulto e usando semplici frasi, a descrivere sé stesso/a e il proprio corpo, la propria identità personale.	Non è ancora in grado di descrivere sé stesso/a.
		Percepire di avere dei bisogni	Percepisce bisogni e si adopera per soddisfarli.	Percepisce i propri bisogni e inizia ad adoperarsi per soddisfarli.	Percepisce le proprie esigenze esclusivamente se relative ai bisogni primari (sete, andare in bagno, ...) e, con l'aiuto dell'adulto, si adopera per soddisfarli.	Non percepisce ancora di avere dei bisogni.
		Saper esprimere le proprie esigenze	Esprime le proprie esigenze verbalmente.	Esprime le proprie esigenze verbalmente con la mediazione di un adulto	Con la mediazione di un adulto, inizia ad esprimere le proprie esigenze verbalmente.	Non esprime ancora le proprie esigenze verbalmente.
		Esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni	Esprime verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.	Esprime verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni con la mediazione di un adulto.	Saltuariamente esprime verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni solo con la	Non esprime ancora verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.

		(obiettivo trasversale al campo d'esperienza ("I discorsi e le parole"))			mediazione di un adulto.	
Identità familiare	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni.	Riconosce i bambini della scuola.	Riconosce i bambini della sua sezione e del suo gruppo.	Riconosce alcuni bambini della sua sezione e del suo gruppo.	Non riconosce ancora alcun bambino della scuola.
		Manifestare il senso di appartenenza: il gruppo sezione, il gruppo omogeneo, le maestre di riferimento	Riconosce di appartenere al gruppo sezione, al gruppo omogeneo, riconosce le maestre della scuola.	Riconosce di appartenere al gruppo sezione, al gruppo omogeneo, riconosce anche maestre non di riferimento.	Con l'aiuto di un adulto, inizia a riconoscere di appartenere al gruppo sezione, al gruppo omogeneo e a riconosce le maestre di riferimento	Non riconosce ancora di appartenere al gruppo sezione e al gruppo omogeneo, non riconosce ancora le maestre di riferimento.
		Conoscere la propria struttura familiare	Riconosce la struttura della propria famiglia "allargata" (nonni, zii, cugini)	Con la mediazione dell'adulto, riconosce la struttura della propria famiglia "allargata" (nonni, zii, cugini)	Con la mediazione dell'adulto, riconosce la struttura del proprio nucleo familiare.	Non riconosce ancora la struttura del proprio nucleo familiare.
		Comparare la propria storia familiare	Fa confronti tra le diverse strutture familiari (monogenitoriale, arcobaleno,...)	Fa confronti tra le diverse strutture familiari con la mediazione di un adulto.	Inizia a fare confronti tra le diverse strutture familiari con la mediazione di un adulto.	Non compara ancora le diverse strutture familiari.

Dialogo sociale	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta	E' in grado di raccontare un evento (obiettivo trasversale al d'esperienza "i discorsi	È in grado di raccontare un evento con frasi coordinate e subordinate in un discorso coerente.	Racconta un evento con brevi frasi semplici.	Inizia a raccontare un semplice evento con la mediazione di un adulto.	Non è ancora in grado di raccontare un evento.
		Ascoltare l'adulto	È in grado di ascoltare la figura adulta.	Inizia ad ascoltare la figura adulta.	Inizia a ascoltare la figura adulta con strategie di mediazione.	Non è ancora in grado di ascoltare la figura adulta.
		Riconoscere le turnazioni di dialogo	Riconosce e rispetta le turnazioni di dialogo.	Riconosce le turnazioni di dialogo e inizia ad autoregolarsi autonomamente per rispettarle.	Riconosce le turnazioni di dialogo e, con l'aiuto dell'adulto, inizia a rispettarle.	Non riconosce ancora le turnazioni di dialogo.
Convivenza Sociale	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole	Interrogarsi su temi esistenziali (nascita morte-universo)	Pone domande sulla nascita, sulla morte e su temi esistenziali.	Inizia a porsi spontaneamente domande sulla nascita, sulla morte e su temi esistenziali.	Inizia a porsi domande sulla nascita, sulla morte e su temi esistenziali in situazioni proposte dall'adulto o se stimolato da un adulto	Non si pone ancora domande sulla nascita, sulla morte e su temi esistenziali.
		Interrogarsi su temi religiosi	Pone domande su temi religiosi.	Inizia a porsi spontaneamente domande sui temi religiosi.	Inizia a porsi domande sui temi religiosi in situazioni proposte dall'adulto.	Non si pone ancora domande sui temi religiosi.

	del vivere insieme.	Aiutare i pari nelle difficoltà	Aiuta i pari nelle difficoltà.	Inizia a aiutare i pari nelle difficoltà.	Inizia a aiutare i pari nelle difficoltà con la mediazione di un adulto.	Non aiuta ancora i pari nelle difficoltà.
		Percepire le diversità personali	Percepisce le diversità personali e si mette in gioco per creare relazioni.	Percepisce le diversità personali e inizia a mettersi in gioco autonomamente per creare relazioni.	Inizia a percepire le diversità personali e, con l'aiuto dell'adulto si mette in gioco per creare relazioni.	Non percepisce ancora le diversità personali.
		Riconoscere le proprie azioni come lecite o illecite	Riconosce il proprio agito.	Inizia a riconoscere il proprio agito.	Inizia a riconoscere il proprio agito con la mediazione di un adulto.	Non riconosce ancora il proprio agito.
		Attuare le proprie azioni in forma lecita o illecita con consapevolezza	Attua le proprie azioni con consapevolezza.	Inizia ad attuare le proprie azioni con consapevolezza.	Con la mediazione dell'adulto, inizia ad attuare le proprie azioni con consapevolezza.	Non è ancora consapevole delle proprie azioni.
		Riconoscere le azioni dei pari come lecite o illecite	Riconosce l'agito dei pari.	Inizia a riconoscere l'agito dei pari.	Inizia a riconoscere l'agito dei pari con la mediazione di un adulto.	Non riconosce ancora l'agito dei pari.
		Percepire i propri diritti	Percepisce di avere dei diritti.	Inizia a percepire i propri diritti.	Inizia a percepire i propri diritti con la mediazione di un adulto.	Non percepisce ancora di avere dei diritti.

		Percepire i propri doveri	Percepisce di avere dei doveri.	Inizia a percepire i propri doveri.	Inizia a percepire i propri doveri con la mediazione di un adulto.	Non percepisce ancora di avere dei doveri.
		Canalizzare progressivamente il proprio temperamento in comportamenti socialmente accettabili	È in grado di canalizzare progressivamente il proprio temperamento in comportamenti socialmente accettabili.	Inizia a canalizzare progressivamente il proprio temperamento in comportamenti socialmente accettabili.	Inizia a canalizzare progressivamente il proprio temperamento in comportamenti socialmente accettabili con la mediazione di un adulto.	Non è ancora in grado di canalizzare il proprio temperamento in comportamenti socialmente accettabili.
		Collaborare con i pari nel raggiungimento di un fine comune	È in grado di collaborare con i pari per raggiungere un fine comune.	Inizia a collaborare con i pari per raggiungere un fine comune.	Inizia a collaborare con i pari con la mediazione di un adulto per raggiungere di un fine comune.	Non è ancora in grado di collaborare con i pari per raggiungere un fine comune.
Orientamento spazio-temporale	Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente	Riconoscere i tempi routinari	Si orienta autonomamente nel tempo scuola attraverso le routine.	Inizia ad orientarsi autonomamente nel tempo scuola attraverso le routine.	Inizia a orientarsi nel tempo scuola attraverso le routine con la mediazione di un adulto e/o di strumenti didattici. (es: agenda visiva)	Non si orienta ancora nel tempo scuola.
		Fare ipotesi concrete su eventi prossimi concreti	Ipotizza eventi prossimi concreti.	Con la mediazione di un adulto, ipotizza eventi prossimi concreti.	Inizia a ipotizzare eventi prossimi concreti con la mediazione di un adulto.	Non riesce ancora ad ipotizzare eventi prossimi concreti.

e voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	Muoversi tra esperienza passata presente futura	È consapevole che esiste un tempo passato presente e futuro.	È consapevole che esiste un tempo presente e passato e inizia a percepire l'idea di futuro.	Percepisce che esiste un tempo presente inizia a percepire un tempo passato ma non un tempo futuro.	Non è ancora consapevole che esiste un tempo passato presente e futuro.
	Riconoscere i propri spazi	Si sposta in autonomia e su richiesta negli spazi scuola.	Si sposta in autonomia e su richiesta negli spazi scuola se rassicurato e con le indicazioni di un adulto.	Si sposta in autonomia e su richiesta negli spazi scuola a lui più vicini (sezione – sala igienica).	Non si sposta ancora in autonomia negli spazi scuola.
	Riconoscere il proprio corredo scolastico	Riconosce e sa dove sono ubicati l'armadietto, il proprio corredo scolastico, gli strumenti di uso comune.	Riconosce il proprio armadietto, il proprio corredo scolastico, gli strumenti di uso comune con la rassicurazione di un adulto.	Inizia a riconoscere il proprio armadietto, il proprio corredo scolastico, gli strumenti di uso comune con la mediazione di un adulto.	Non riconosce ancora e non sa ancora dove sono ubicati l'armadietto, il proprio corredo scolastico, gli strumenti di uso comune.
	Modulare la voce in modo funzionale	Modula la voce in modo funzionale.	Inizia a modulare autonomamente la voce in modo funzionale.	Inizia a modulare la voce in modo funzionale con la mediazione di un adulto.	Non modula ancora la voce in modo funzionale.
	Utilizzare il corpo in movimento in modo funzionale	Utilizza il corpo in movimento in modo funzionale.	Inizia a utilizzare il corpo in movimento in modo funzionale.	Inizia a utilizzare il corpo in movimento in modo funzionale con la mediazione di un adulto.	Non utilizza ancora il corpo in movimento in modo funzionale.

Identità territoriale	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il Funzionamento delle piccole comunità e della città.	Conoscere l'esistenza di servizi pubblici del territorio (biblioteca scuole comune)	Conosce l'esistenza di servizi pubblici del territorio (biblioteca scuole comune).	Inizia a conoscere l'esistenza di servizi pubblici del territorio (biblioteca scuole comune).	Inizia a conoscere l'esistenza di servizi pubblici del territorio (biblioteca scuole comune con la mediazione di un adulto).	Non conosce ancora l'esistenza di servizi pubblici del territorio (biblioteca scuole comune).
		Descrivere sommariamente alcuni segni del tragitto casa-scuola	Descrive sommariamente alcuni segni del tragitto casa-scuola.	Inizia a descrivere sommariamente alcuni segni del tragitto casa-scuola.	Inizia a descrivere sommariamente alcuni segni del tragitto casa-scuola con la mediazione di un adulto.	Non descrivere ancora alcun segno del tragitto casa-scuola.
		Riconoscere segnaletiche stradali di base (marciapiede/strada semaforo-strisce pedonali)	Riconosce segnaletiche stradali di base (marciapiede/strada-semaforo-strisce pedonali).	Inizia a riconoscere in autonomia segnaletiche stradali di base (marciapiede/strada-semaforo-strisce pedonali).	Inizia a riconoscere segnaletiche stradali di base (marciapiede/strada-semaforo-strisce pedonali) con la mediazione di un adulto.	Non riconosce ancora segnaletiche stradali di base (marciapiede/strada-semaforo-strisce pedonali).

LA CONOSCENZA DEL MONDO - NUMERO E SPAZIO

Dimensione	TRAGUARDI di COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento: conoscenze e abilità	Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello IN FASE DI OSSERVAZIONE
Numero	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	Raggruppare secondo criteri (dati o personali: per forma, per dimensione...)	Sa cosa si intende per raggruppare e raggruppa secondo criteri (dati o personali: per forma, dimensione...).	Sa cosa si intende per raggruppare, raggruppa secondo criteri (dati o personali: per forma, dimensione...) con la mediazione dell'adulto.	Inizia a comprendere il concetto di raggruppamento, raggruppa secondo semplici criteri e con la mediazione dell'adulto.	Non è ancora consapevole di cosa si intende per raggruppare.
		Descrivere oggetti e materiali, seguendo consegne date in riferimento a proprietà e caratteristiche (forma, colore, dimensione, grande piccolo, alto e basso, tanto e poco...)	È in grado di osservare oggetti e materiali con attenzione adeguata e utilizza frasi pertinenti per descriverli.	Osserva e descrive oggetti e materiali con la mediazione dell'insegnante o la collaborazione di altri.	Inizia a porre attenzione adeguata all'età nell'osservazione di oggetti e materiali, inizia a descrivere attraverso parola-frase e con la mediazione dell'insegnante.	Non pone ancora adeguata attenzione nell'osservazione di oggetti e materiali, non è in grado di descrivere.

		Conoscere il significato della parola ordinare e ordina oggetti e materiali secondo criteri dati	Conosce il significato della parola ordinare e ordina oggetti, elementi, ... secondo criteri dati (per altezza, dal più alto al più basso, per dimensione, dal più grande al più piccolo, ...) in autonomia.	È consapevole di cosa significa ordinare, ordina oggetti ed elementi con la mediazione dell'insegnante o con la collaborazione di altri.	Inizia ad essere consapevole di cosa si intende con la parola ordinare, prova ad ordinare oggetti ed elementi con la mediazione dell'insegnante o con la collaborazione di altri.	Non ordina ancora elementi e oggetti.
		Rappresentare dati relativi a situazioni della vita quotidiana utilizzando semplici rappresentazioni grafiche	Rappresenta dati relativi a situazioni della vita quotidiana utilizzando semplici rappresentazioni grafiche	Con la mediazione dell'adulto rappresenta dati relativi a situazioni della vita quotidiana utilizzando semplici rappresentazioni grafiche	Inizia a rappresentare dati relativi a situazioni della vita quotidiana utilizzando semplici rappresentazioni grafiche	Non rappresenta ancora dati relativi a situazioni della vita quotidiana utilizzando semplici rappresentazioni grafiche
		Confrontare oggetti, materiali, quantità utilizzando criteri condivisi di osservazione e registrazione dei dati	Confronta oggetti, materiali, quantità proponendo criteri e strumenti di osservazione e misurazione, fa ipotesi in autonomia e ricerca strategie.	Confronta oggetti e materiali, con la mediazione dell'insegnante o l'aiuto di altri prova a fare ipotesi sull'utilizzo di strumenti o criteri di osservazione e misurazioni.	Comincia con l'aiuto di compagni o dell'insegnante a confrontare oggetti e materiali, difficilmente fa ipotesi e ricerca strategie.	Non è ancora in grado di confrontare oggetti e materiali.

		Riconoscere e denominare alcune principali figure geometriche (quadrato, triangolo, cerchio)	Riconosce e denomina forme geometriche: quadrato, triangolo, cerchio.	Inizia a riconoscere alcune forme geometriche.	Inizia, con la mediazione dell'adulto, a riconoscere alcune forme geometriche.	Non riconosce ancora le figure geometriche.
		Eseguire misurazioni usando strumenti condivisi.	Esegue misurazioni usando strumenti condivisi.	Con la mediazione dell'insegnante esegue misurazioni usando strumenti condivisi.	Inizia ad eseguire misurazioni usando strumenti condivisi.	Non è ancora in grado di eseguire misurazioni usando strumenti condivisi.
		Conoscere e utilizzare simboli condivisi per registrare e documentare	Conosce il significato di alcuni simboli presenti nell'ambiente scolastico e di vita quotidiana, utilizza e interpreta simboli condivisi per indicare proprietà o azioni (immagini, icone, frecce, segni...).	Conosce il significato di alcuni simboli, con la mediazione dell'insegnante o di altri utilizza simboli condivisi per indicare proprietà o azioni (immagini, icone, frecce, segni...).	Inizia a collegare significati a simboli presenti nell'ambiente scolastico e di vita quotidiana, con l'aiuto dell'insegnante o di altri comincia a utilizzare alcuni simboli condivisi (immagini, icone, frecce, segni).	Non è ancora in grado di collegare simboli a significati condivisi.

	Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità	Conoscere e distinguere le parole numero dalle altre e usarle in senso unidirezionale partendo da uno	Conosce e distingue dalle altre le parole numero, conta in sequenza in autonomia.	Conosce e distingue dalle altre le parole numero, conta in sequenza solo con la collaborazione di altri.	Conosce e distingue alcune parole numero, le usa in modo unidirezionale partendo da uno solo con l'aiuto di altri.	Non è ancora consapevole del concetto di numerosità.
		Collegare ogni parola numero ad un oggetto	Conta fino a e collega ogni parola numero ad un oggetto in autonomia.	Con l'aiuto di insegnante o altri conta fino a e prova a collegare ogni parola numero ad un oggetto.	Inizia a contare fino a ... e con l'aiuto di altri comincia a collegare parole numero ad un oggetto.	Non conta ancora e non collega ancora parola numero ad un oggetto.

		Collegare le parole numero alle rispettive quantità	Collega le parole numero alle rispettive quantità in autonomia.	Collega le parole numero alle rispettive quantità talvolta con l'aiuto di altri (insegnanti o compagni) o il supporto di strumenti.	Inizia a collegare le parole numero alle rispettive quantità con la mediazione dell'insegnante o il supporto di strumenti.	Non è ancora consapevole del concetto di numerosità e quantità.
--	--	-----------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------

		Saper osservare, valutare, suddividere quantità	Sa osservare, valutare e suddividere quantità, descrivendo le esperienze con frasi e lessico pertinenti, in autonomia.	Con la mediazione dell'adulto, osserva, valuta, suddivide quantità e prova a descrivere le esperienze con parole adeguate.	Con mediazioni e rinforzi comincia a osservare con attenzione, valutare e suddividere quantità elementi provando a descrivere verbalmente le esperienze.	Osserva con brevi tempi di attenzione, non è ancora in grado di valutare come suddividere.
Spazio	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue un percorso sulla base di indicazioni verbali	Conoscere il lessico adeguato per indicare posizioni di oggetti e persone nello spazio e usare parole e frasi pertinenti per esprimere concetti topologici e geometrici di orientamento spaziale	In autonomia è in grado di fornire indicazioni verbali rispetto alla posizione di un elemento o di una persona in uno spazio.	Con rinforzi positivi è in grado di fornire indicazioni rispetto alla posizione di un elemento o di una persona in uno spazio usando parole-frase.	Inizia a comprendere il significato di concetti topologici come avanti, indietro, prima, dopo...	Non è ancora in grado di utilizzare concetti topologici.
		Muoversi nello spazio scegliendo, eseguendo e sapendo argomentare circa i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata.	Si muove nello spazio in autonomia sapendo argomentare circa il percorso più idoneo per raggiungere una meta.	Si muove nello spazio in autonomia, con la mediazione di altri prova ad argomentare circa il percorso più idoneo per raggiungere una meta.	Si muove nello spazio con poca consapevolezza, comincia a utilizzare parole o semplici frasi pertinenti circa il percorso più idoneo per raggiungere una meta.	Si muove nello spazio con poca consapevolezza, non è ancora in grado di associare parole o frasi adeguate per motivare i suoi movimenti.

LA CONOSCENZA DEL MONDO - OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI

Dimensione	Traguardo di competenza	Obiettivi di apprendimento	Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello IN FASE DI OSSERVAZIONE
Ambiente ed esseri viventi	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Denominare e riconoscere le parti che compongono il corpo umano.	Sa denominare e riconoscere le diverse parti del corpo.	Inizia a denominare e riconoscere le diverse parti del corpo.	Con la mediazione dell'adulto, riconosce e denominare le parti del corpo.	Non sa ancora riconoscere e denominare le diverse parti del corpo.
		Rappresentare lo schema corporeo	Rappresenta lo schema corporeo in autonomia	Con l'aiuto dell'adulto rappresenta lo schema corporeo in modo unitario e completo.	Inizia a rappresentare lo schema corporeo in modo parziale e/o in modo disgregato e non come totalità. (omino girino/omino testone).	Non rappresenta ancora lo schema corporeo.
		Riconoscere e descrivere alcuni ambienti naturali e gli animali e le piante che li caratterizzano.	Riconosce e descrive in autonomia e in maniera pertinente alcuni ambienti e gli animali e le piante che li caratterizzano.	Riconosce alcuni ambienti e gli animali e le piante che li caratterizzano e li descrive con l'aiuto dell'adulto.	Inizia a riconoscere alcuni ambienti e gli animali e le piante che li caratterizzano.	Non riconosce ancora alcuni ambienti e gli animali e le piante che li caratterizzano.

		Porre domande sulle cose e la natura, sul proprio corpo, sugli animali e sulle piante	E' curioso e pone domande sulle cose e la natura, sul proprio corpo, sugli animali e sulle piante.	Inizia a porre domande sulle cose e la natura, sul proprio corpo, sugli animali e sulle piante che vengono proposti dall'adulto o che sono presenti nell'ambiente con cui entra in contatto.	Con la mediazione dell'adulto, inizia a porre attenzione adeguata all'età nell'osservazione delle cose e della natura, del proprio corpo, di animali e piante.	Non pone ancora adeguata attenzione nell'osservazione delle cose e della natura, del proprio corpo, di animali e piante.
		Descrivere e confrontare fatti ed eventi naturali	Descrive accuratamente fatti ed eventi in autonomia e li confronta.	Descrive fatti ed eventi e li confronta con l'aiuto dell'adulto.	Inizia a descrivere fatti ed eventi se guidato dall'adulto.	Non descrive nè confronta ancora fatti ed eventi.
		Elaborare previsioni ed ipotesi sui cambiamenti e i fenomeni naturali	Elabora autonomamente previsioni ed ipotesi sui cambiamenti e i fenomeni naturali.	Guidato dall'adulto, elabora previsioni ed ipotesi sui cambiamenti e i fenomeni naturali	Con l'aiuto dell'adulto, inizia ad elaborare semplici previsioni ed ipotesi sui cambiamenti e i fenomeni naturali	Non elabora ancora previsioni ed ipotesi sui cambiamenti e i fenomeni naturali.

		Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni	Fornisce autonomamente spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.	Fornisce spiegazioni sulle cose e sui fenomeni se guidato dall'adulto.	Inizia a fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni con l'aiuto dell'adulto.	Non fornisce ancora spiegazioni su cose e fenomeni.
Tecnologia	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	Costruire modelli e plastici di oggetti reali	Costruisce autonomamente strumenti e oggetti della realtà usando materiale modellabile e costruzioni.	Con l'aiuto dell'adulto costruisce strumenti e oggetti della realtà usando materiale modellabile e costruzioni.	Inizia a costruire semplici strumenti e oggetti della realtà usando materiale modellabile e costruzioni.	Non costruisce ancora strumenti e oggetti della realtà usando materiale modellabile e costruzioni.
		Porre domande sull'uso e il funzionamento di macchine e strumenti	È curioso e pone domande sull'uso e il funzionamento di macchine e strumenti.	Pone domande sull'uso e il funzionamento di macchine e strumenti che vengono proposti dall'adulto o che sono presenti nell'ambiente con cui entra in contatto.	Inizia ad interessarsi all'uso e il funzionamento di macchine e strumenti che vengono proposti dall'adulto.	Non pone ancora domande sull'uso e il funzionamento di macchine e strumenti che vengono proposti dall'adulto.

		<p>Individuare l'uso di strumenti tecnologici per ricercare e documentare.</p>	<p>Individua autonomamente, in base alle situazioni, quali strumenti tecnologico/scientifici utilizzare per ricercare e documentare.(internet per ricercare, macchina fotografica/tablet per documentare, microscopio, telescopio...).</p>	<p>Inizia a riconoscere autonomamente alcune tecnologie elettroniche come strumenti utili per ricercare e documentare.</p>	<p>Inizia, con la mediazione dell'adulto, a riconoscere alcune tecnologie elettroniche come strumenti utili per ricercare e documentare.</p>	<p>Non riconosce ancora le tecnologie elettroniche come strumenti utili per ricercare e documentare.</p>
--	--	--------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------

Temporalita'	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	Descrivere azioni quotidiane utilizzando correttamente i concetti temporali (prima/dopo/durante; ieri/oggi/domani; poi/allora/alla fine, giorni della settimana).	Descrive azioni quotidiane utilizzando correttamente ed appropriatamente i concetti temporali (prima/dopo/durante; ieri/oggi/domani; poi/allora/alla fine, giorni della settimana).	Con rinforzi positivi è in grado di descrivere azioni quotidiane usando i corretti concetti temporali.	Inizia, con la mediazione dell'adulto, a descrivere azioni quotidiane utilizzando semplici concetti temporali. (prima/dopo; poi).	Non è ancora in grado di utilizzare concetti temporali per descrivere azioni quotidiane.
		Riordinare correttamente immagini di sequenze temporali (giorno/notte; fasi della giornata; giorni, stagioni,...)	Riordina correttamente e in autonomia immagini di sequenze temporali.	Riordina correttamente immagini di sequenze temporali con l'aiuto dell'adulto.	Inizia a riordinare correttamente immagini di sequenze temporali con l'aiuto dell'adulto.	Non riordina ancora correttamente immagini di sequenze temporali.
	Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro	Descrivere azioni svolte in un passato recente	Descrive correttamente azioni svolte in un passato recente.	Descrive azioni svolte in un passato recente con l'aiuto dell'adulto.	Inizia a descrivere azioni svolte in un passato recente.	Non descrive ancora azioni svolte in un passato recente.

	immediato e prossimo.	Prevedere conseguenze di azioni in un futuro immediato e prossimo	Prevede autonomamente conseguenze di azioni in un futuro immediato e prossimo.	Prevede conseguenze di azioni in un futuro immediato e prossimo con l'aiuto dell'adulto.	Inizia a prevedere conseguenze di azioni in un futuro immediato e prossimo.	Non prevede ancora le conseguenze di azioni in un futuro immediato e prossimo.
--	------------------------------	-------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------

I DISCORSI E LE PAROLE

Dimensione	TRAGUARDI DI COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello IN FASE DI OSSERVAZIONE
Ascolto e parlato	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sul significato.	Formulare enunciati in lingua italiana per comunicare	Si esprime usando frasi coordinate e subordinate di senso compiuto con un lessico appropriato e ricco.	Si esprime usando la frase semplice e corretta con un lessico in espansione.	Inizia a formulare frasi semplici con la mediazione dell'adulto attraverso domande e semplificazioni.	Si esprime attraverso parole-frase.
		Usare il linguaggio verbale per comunicare bisogni	Usa il linguaggio verbale con chiarezza per esprimere i propri bisogni.	Usa il linguaggio per comunicare i propri bisogni aiutandosi con il linguaggio non verbale dove non riesce ad esprimersi.	Usa poco il linguaggio verbale a favore di quello non verbale per comunicare i propri bisogni e necessita di molte domande da parte dell'adulto.	Non usa ancora il linguaggio verbale per comunicare i propri bisogni.

		Usare il linguaggio per stabilire rapporti interpersonali con i pari	Usa il linguaggio verbale per relazionarsi con i pari	Usa il linguaggio verbale integrato al non verbale per entrare in relazione con i pari.	Usa un linguaggio in cui il non verbale prevale per entrare in relazione con i pari.	Non usa ancora il linguaggio verbale per stabilire relazioni con i pari.
		Usare il linguaggio verbale per comunicare con gli altri	Usa il linguaggio verbale per relazionarsi con gli adulti.	Usa il linguaggio verbale integrato al non verbale per entrare in relazione con gli adulti.	Usa un linguaggio in cui il non verbale prevale per entrare in relazione con gli adulti.	Non usa ancora il linguaggio verbale per stabilire relazioni con gli adulti.
		Usare il linguaggio verbale per spiegare le azioni messe in atto durante un'attività scolastica	Spiega le azioni messe in atto durante un'attività scolastica usando il linguaggio verbale in piena autonomia.	Con la mediazione dell'adulto, spiega le azioni messe in atto durante un'attività scolastica.	Spiega le azioni messe in atto durante un'attività scolastica solo con la mediazione dell'adulto e supporti visivi e didattici	Non spiega ancora verbalmente le azioni messe in atto durante un'attività scolastica.
	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati	Ascoltare, memorizzare e ripetere semplici filastrocche o canzoni	Ascolta, memorizza e ripete filastrocche e canzoni.	Ascolta, ripete e, con l'aiuto dell'adulto, inizia a memorizzare filastrocche e canzoni.	Ascolta ma non ripete e non memorizza ancora filastrocche e canzoni se non con la ripetizione dell'adulto.	Non prova interesse per l'ascolto e la ripetizione di filastrocche o canzoni.
		Inventare rime attraverso la ricerca di	Inventa rime attraverso la ricerca di	Inventa rime e ricerca assonanze tra le	Inizia a riconoscere le assonanze tra le	Non è ancora in grado di riconoscere

		assonanze tra le parole	assonanze tra le parole	parole con qualche intervento di stimolazione da parte dell'adulto.	parole, inventa rime dietro guida e stimolazione dell'adulto.	le assonanze e di inventare rime.
Comprensione	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	Individuare e usare appropriatamente parole nuove ascoltate in una lettura e/o in una conversazione	È in grado di individuare e usare appropriatamente parole nuove ascoltate in una lettura e/o in una conversazione.	Con la mediazione dell'adulto individua e usa parole nuove di una lettura e/o conversazione.	Individua parole nuove in una lettura e/o conversazione solo se indicate e ripetute con l'adulto.	Non individua ancora parole nuove in una lettura e/o conversazione.
		Di fronte a parole nuove ipotizzarne il significato partendo dalle conoscenze in possesso e porre domande	Fa ipotesi, pone domande e si confronta sul significato di parole e concetti.	Fa ipotesi sul significato di parole nuove se stimolato dall'adulto.	Inizia a fare ipotesi di significato con la mediazione costante dell'adulto.	Non è ancora in grado di fare ipotesi sui significati.
		Saper ascoltare e comprendere una lettura	Ascolta con attenzione una lettura o narrazione e sa riproporre i passaggi salienti in autonomia.	Ascolta una lettura o narrazione e individua i passaggi importanti con qualche domanda dell'adulto.	Fatica a concentrarsi nell'ascolto di una lettura o narrazione e ricostruisce i significati solo dietro la guida dell'adulto.	Non riesce ancora a mantenere l'attenzione durante la lettura e ha difficoltà nella comprensione dei passaggi salienti.
		Intervenire in modo pertinente durante una conversazione in gruppo	Durante una conversazione in gruppo, interviene autonomamente in modo pertinente.	Durante una conversazione in gruppo, interviene in modo pertinente in situazioni note.	Durante una conversazione, inizia ad intervenire in modo pertinente se stimolato dall'adulto.	Non riesce ancora ad intervenire in modo pertinente durante una conversazione in gruppo.

		Comprendere il collegamento tra immagini e narrazione	Comprende il collegamento tra immagini e narrazione.	Comprende il collegamento tra immagini e narrazione con la mediazione dell'adulto.	Comprende il collegamento tra immagine e parola.	Comprende il collegamento tra immagine e parola con la mediazione dell'adulto.
Produzione orale	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	Saper porre domande inerenti al contesto	Sa porre domande, anche complesse, inerenti al contesto.	Pone domande non sempre coerenti con il contesto.	Inizia a porre domande semplici inerenti al contesto.	Inizia a porre domande.
		Rispondere in modo contestuale alle domande poste .	Risponde a domande in modo coerente al contesto.	Con la mediazione di un adulto, risponde a domande in modo coerente al contesto.	Inizia a rispondere a domande.	Difficilmente risponde a domande.
		Esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni (obiettivo trasversale al campo d'esperienza "il sè e l'altro")	Esprime verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.	Esprime verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni con la mediazione di un adulto.	Saltuariamente esprime verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni solo con la mediazione di un adulto.	Non esprime ancora verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.
		Raccontare un evento (obiettivo trasversale al campo d'esperienza "il sè e l'altro")	È in grado di raccontare un evento con frasi coordinate e subordinate in un discorso coerente.	Racconta un evento con brevi frasi semplici.	Inizia a raccontare un semplice evento con la mediazione di un adulto.	Non è ancora in grado di raccontare un evento.

	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia	Ripetere brevi canzoni in lingua inglese associando la gestualità che l'accompagna	Ripete brevi canzoni in lingua inglese con interesse e partecipazione associando la gestualità dei singoli vocaboli	Ripete brevi canzoni in lingua inglese associando la gestualità dei singoli vocaboli con l'aiuto dell'insegnante	Inizia a ripetere brevi canzoni in lingua inglese, ma l'interesse e la partecipazione vanno mediati continuamente.	Non mostra ancora interesse e partecipazione per la ripetizione di brevi canzoni in lingua inglese.
		Conoscere e indicare i vocaboli imparati durante l'ascolto delle canzoni in inglese	Conosce e indica i vocaboli appresi durante l'ascolto delle canzoni in piena autonomia.	Conosce e indica i vocaboli appresi durante l'ascolto delle canzoni con parziale aiuto da parte dell'adulto.	Inizia a conoscere e indicare i vocaboli appresi durante l'ascolto delle canzoni con la sola mediazione dell'adulto.	Non è ancora in grado di riconoscere i vocaboli sentiti nelle canzoni e quindi ad indicarli.
Approccio alla lingua scritta	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	Distinguere il testo dall'immagine	Distingue il testo dall'immagine.	Inizia a distinguere il testo dall'immagine.	Inizia, con la mediazione dell'adulto, a distinguere il testo dall'immagine.	Non distingue ancora il testo dall'immagine.
		Sviluppare curiosità ed interesse verso la scrittura	Sviluppa curiosità ed interesse verso la scrittura.	Inizia a sviluppare curiosità ed interesse verso la scrittura.	Inizia, con la mediazione dell'adulto, a sviluppare curiosità ed interesse verso la scrittura.	Non mostra ancora curiosità ed interesse verso la scrittura.
		Mostrare competenze fonologiche	Mostra competenze fonologiche, riconoscendo somiglianze e differenze sonore.	Inizia a mostrare competenze fonologiche riconoscendo somiglianze e differenze sonore.	Inizia, con la mediazione dell'adulto, a mostrare competenze fonologiche, riconoscendo	Non mostra ancora di possedere competenze fonologiche riconoscendo somiglianze e differenze sonore.

					somiglianze e differenze sonore.	
		Formulare ipotesi sulla lingua scritta	Formula ipotesi sulla lingua scritta.	Inizia a formulare ipotesi sulla lingua scritta.	Inizia, con la mediazione dell'adulto, a formulare ipotesi sulla lingua scritta.	Non formula ancora ipotesi sulla lingua scritta.
		Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, utilizzando strumenti convenzionali e tecnologie elettroniche.	Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, utilizzando strumenti convenzionali e tecnologie elettroniche.	Inizia a sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie elettroniche.	Inizia, con la mediazione dell'adulto, a sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.	Non sperimenta ancora le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.
		Individuare e confrontare parole scritte, grafemi e fonemi	Confronta una o più parole scritte individuando grafemi e fonemi che si ripetono o uguali	Inizia a confrontare parole scritte.	Inizia, con la mediazione dell'adulto, a confrontare parole scritte.	Non confronta ancora parole scritte.
		Scrivere spontaneamente il proprio nome	Scrive spontaneamente e in modo corretto il proprio nome.	Scrive alcune lettere del proprio nome.	Inizia a scrivere le lettere del proprio nome ripassandole.	Non mostra ancora interesse per la scrittura del proprio nome.
		Leggere il proprio nome e riconoscere le lettere da cui è composto	Legge il proprio nome e riconosce tutte le lettere da cui è composto.	Legge il proprio nome per interno e inizia a riconoscerne alcune lettere.	Inizia, con la mediazione dell'adulto, a riconoscere il proprio nome.	Non riconosce ancora il proprio nome.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Dimensioni	TRAGUARDI DI COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello IN FASE DI OSSERVAZIONE
Espressione comunicativa col corpo	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	Esprimere emozioni utilizzando il linguaggio mimico gestuale.	Esprime emozioni utilizzando il linguaggio verbale e mimico gestuale appropriatamente.	Esprime emozioni utilizzando il mimico gestuale inizia a verbalizzarle in autonomia.	Esprimere emozioni attraverso il linguaggio mimico gestuale e, con l'aiuto dell'adulto inizia a verbalizzarle.	Non esprime ancora emozioni attraverso il linguaggio mimico gestuale con intenzionalità comunicativa.
	Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione e, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.	Inventare semplici storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione.	Inventa semplici storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione con posture e modulazioni della voce.	Drammatizza semplici storie e, con la mediazione dell'adulto, ne inventa di semplici.	Con la mediazione dell'adulto, inizia a drammatizzare storie.	Non drammatizza ancora semplici storie.

		Inventare ed esprimere storie attraverso il disegno, la pittura.	Inventa storie e sa esprimerle attraverso il disegno e la pittura.	Con l'aiuto dell'adulto, inventa storie e le rappresenta autonomamente attraverso il disegno e la pittura.	Inizia a rappresentare storie attraverso il disegno e la pittura solo con la mediazione dell'adulto.	Non rappresenta ancora storie attraverso il disegno e la pittura.
Creatività	Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	Manipolare diversi materiali per creare forme e personaggi.	Manipola con interesse diversi materiali con lo scopo di creare.	Inizia a manipolare in autonomia materiali diversi per darne senso e forma.	Inizia a manipolare materiali diversi; per darne senso e forma necessita della mediazione dell'adulto	Non si accosta ancora con spontaneità alla manipolazione.
		Scegliere e utilizzare materiali e strumenti vari per esprimersi e creare.	Utilizza diversi materiali e strumenti messi a disposizione per creare ed esprimersi con creatività.	Utilizza diversi materiali e strumenti per rappresentare e creare con la mediazione dell'adulto.	Inizia ad utilizzare solo con la mediazione adulta i diversi materiali e gli strumenti.	Non è ancora in grado di scegliere materiali e strumenti con cui creare.
		Sperimentare diverse tecniche espressive	Sperimenta autonomamente diverse tecniche espressive.	Sperimenta tecniche espressive diverse guidato dall'adulto.	Inizia a sperimentare diverse tecniche espressive.	Non sperimenta ancora tecniche espressive.

		Discriminare i colori	Discrimina i colori in maniera sicura ed autonoma.	Discrimina i colori con qualche incertezza.	Inizia a discriminare i colori con l'aiuto dell'adulto.	Non discrimina ancora i colori.
		Impugnare differenti strumenti in modo adeguato.	Impugna strumenti differenti in modo adeguato.	Impugna strumenti differenti in modo adeguato con la mediazione dell'adulto.	Impugna con difficoltà in modo adeguato gli strumenti e solo con la mediazione dell'adulto.	Non impugna ancora in modo adeguato gli strumenti.
		Ritagliare una Figura	Ritaglia adeguatamente una figura in autonomia.	Ritaglia una figura con qualche incertezza.	Ritaglia una figura solo con l'aiuto dell'adulto.	Non è ancora in grado di ritagliare.
		Incollare materiali in modo creativo.	Sa incollare materiali in modo creativo in autonomia.	Incolla materiali in modo creativo con la mediazione dell'adulto.	Inizia ad incollare materiali.	Non è ancora in grado di incollare.
		Rappresentare immagini su un foglio quadrettato	Rappresenta immagini su un foglio quadrettato in autonomia.	Rappresenta, con l'aiuto dell'adulto o dei pari, immagini su un foglio quadrettato.	Inizia a rappresentare immagini su un foglio quadrettato.	Non è ancora in grado di rappresentare immagini su un foglio quadrettato.

	Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	Individuare l'uso di strumenti tecnologici per ricercare e documentare. (obiettivo trasversale al campo d'esperienza "la conoscenza del mondo")	Individua autonomamente, in base alle situazioni, quali strumenti tecnologico/scientifici utilizzare per ricercare e documentare.(internet per ricercare, macchina fotografica/tablet per documentare, microscopio, telescopio...).	Inizia a riconoscere autonomamente alcune tecnologie elettroniche come strumenti utili per ricercare e documentare.	Inizia, con la mediazione dell'adulto, a riconoscere alcune tecnologie elettroniche come strumenti utili per ricercare e documentare.	Non riconosce ancora le tecnologie elettroniche come strumenti utili per ricercare e documentare.
	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...)	Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...)	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...).	Segue spettacoli di vario tipo con piacere mantenendo l'attenzione per brevi periodi.	Segue spettacoli teatrali mantenendo l'attenzione per brevi periodi solo con la mediazione dell'adulto.	Non mostra ancora interesse per spettacoli di vario tipo.
	Sviluppa interesse per la fruizione delle opere d'arte	Accostarsi ad opere d'arte con curiosità	Si accosta ad opere d'arte con curiosità e partecipazione.	Osserva opere d'arte per un tempo adeguato all'età e inizia ad essere curioso e a porre domande.	Inizia a mostrare interesse per le opere d'arte, osservandole per un tempo adeguato all'età.	Non mostra ancora interesse per le opere d'arte.

Musica: Ascolto	Scopre il paesaggio sonoro: ascolta con interesse e curiosità brani musicali di diverso genere, utilizza il linguaggio verbale, grafico-pittorico, manipolativo per esprimere le sensazioni provate durante l'ascolto di brani musicali, strumentali e vocali, appartenenti a culture diverse.	Ascoltare brani musicali.	Ascolta brani musicali con interesse.	Con rinforzi positivi da parte dell'adulto, ascolta brani musicali per un tempo adeguato all'età.	Ascolta brani musicali per un tempo limitato e solo con la mediazione dell'adulto.	Non manifesta ancora interesse nell'ascolto di brani musicali.
		Utilizzare il linguaggio verbale, il linguaggio grafico-pittorico e il linguaggio manipolativo per esprimere le sensazioni provate durante l'ascolto di brani musicali, strumentali e vocali, anche appartenenti a culture diverse.	Utilizza il linguaggio verbale, il linguaggio grafico-pittorico e il linguaggio manipolativo per esprimere le sensazioni provate durante l'ascolto di brani musicali, strumentali e vocali, anche appartenenti a culture diverse.	Con la mediazione dell'adulto utilizza il linguaggio verbale, il linguaggio grafico-pittorico e il linguaggio manipolativo per esprimere le sensazioni provate durante l'ascolto di brani musicali, strumentali e vocali, anche appartenenti a culture diverse.	Inizia ad utilizzare il linguaggio verbale, il linguaggio grafico-pittorico e il linguaggio manipolativo per esprimere le sensazioni provate durante l'ascolto di brani musicali, strumentali e vocali, anche appartenenti a culture diverse.	Non è ancora in grado di utilizzare il linguaggio verbale, il linguaggio grafico-pittorico e il linguaggio manipolativo per esprimere le sensazioni provate durante l'ascolto di brani musicali, strumentali e vocali, anche appartenenti a culture diverse.
		Interagire con gli altri nei giochi di movimento con la musica, con la danza (Obiettivo trasversale al campo d'esperienza "Il corpo e il	Interagisce con gli altri nei giochi di movimento con la musica, con la danza.	Partecipa a giochi di movimento con la musica, con la danza e, con l'aiuto dell'adulto interagisce con gli altri.	Inizia a partecipare a giochi di movimento con la musica, con la danza.	Non partecipa ancora a giochi di movimento con la musica, con la danza.

		movimento”)				
Musica: Produzione	Comunica, esprime emozioni, produce e interpreta da solo e in gruppo suoni e ritmi, utilizzando le varie possibilità che la voce e il linguaggio del corpo consentono e attraverso oggetti sonori e strumenti musicali, anche autoprodotti; esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli	Produrre e interpretare suoni e ritmi, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente e attraverso oggetti sonori e strumenti musicali, anche autoprodotti.	E' in grado di produrre e interpretare suoni e ritmi, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente e attraverso oggetti sonori e strumenti musicali, anche autoprodotti.	Con l'aiuto dell'adulto è in grado di produrre e interpretare suoni e ritmi, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente e attraverso oggetti sonori e strumenti musicali, anche autoprodotti.	Inizia a produrre e interpretare suoni e ritmi, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente e attraverso oggetti sonori e strumenti musicali, anche autoprodotti.	Non è ancora in grado di produrre suoni e ritmi, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente e attraverso oggetti sonori e strumenti musicali, anche autoprodotti.
		Collegare sequenze ritmiche a semplici notazioni musicali non convenzionali	Collega sequenze ritmiche a semplici notazioni musicali non convenzionali	Con la mediazione dell'adulto riesce a collegare sequenze ritmiche a semplici notazioni musicali non convenzionali	Inizia a collegare sequenze ritmiche a semplici notazioni musicali non convenzionali	Non è ancora in grado di collegare sequenze ritmiche a semplici notazioni musicali non convenzionali

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Dimensioni	TRAGUARDI DI COMPETENZA	Obiettivi di apprendimento	Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello IN FASE DI OSSERVAZIONE
Relazione spazio-tempo	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	Percepire se stesso come individuo distinto e separato dagli altri riconoscendo di avere un proprio corpo e di occupare uno spazio fisico.	Si percepisce come individuo distinto e separato dagli altri, riconosce di avere un proprio corpo e di occupare uno spazio fisico.	Si percepisce come individuo distinto e separato dagli altri, ma riconosce di avere un proprio corpo e di occupare uno spazio fisico solo con la mediazione di un adulto.	Inizia a riconoscersi come individuo distinto e inizia a riconoscere di avere un proprio corpo e di occupare uno spazio fisico solo con la mediazione di un adulto.	Non si percepisce ancora come individuo distinto da altri e non riconosce ancora di occupare uno spazio fisico.
Salute e benessere	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione	Essere consapevole della propria corporeità e conoscere quali azioni sono adeguate al contesto, avere il controllo dei propri movimenti in relazione agli altri e all'ambiente.	È consapevole della propria corporeità, conosce quali azioni sono adeguate al contesto e controlla i suoi movimenti in relazione agli altri e all'ambiente.	È consapevole della propria corporeità, conosce quali azioni sono adeguate al contesto, con la mediazione dell'adulto controlla i suoi movimenti in relazione agli altri e all'ambiente.	Percepisce la propria corporeità e comincia a controllare i suoi movimenti in relazione agli altri e all'ambiente su sollecitazione o con un'iniziale mediazione dell'adulto o di un altro bambino.	Percepisce la propria corporeità, ancora non è in grado di controllare i suoi movimenti in relazione agli altri e all'ambiente.

		Conoscere le differenze di genere.	Sa riconoscere le differenze di genere.	Inizia a riconoscere le differenze di genere.	Per percepire le differenze di genere necessita della mediazione dell'adulto o di altri bambini.	Ancora non percepisce le differenze di genere.
		Adottare pratiche corrette nella cura di sé e di igiene.	Sa adottare corrette pratiche di igiene e cura di sé.	Inizia ad adottare autonomamente pratiche di igiene e cura di sé.	Con la mediazione dell'adulto o di un bambino, inizia ad adottare pratiche di igiene e cura di sé.	Non è ancora in grado di adottare pratiche di igiene e cura di sé.
		Esprimere curiosità e piacere nell'assaggiare cibi nuovi o diversi rispetto alle proprie abitudini alimentari	Esprime curiosità e piacere nell'assaggiare cibi nuovi o diversi rispetto alle proprie abitudini alimentari	Inizia a esprimere curiosità e piacere nell'assaggiare cibi nuovi o diversi rispetto alle proprie abitudini alimentari.	Con la mediazione dell'adulto inizia a ad assaggiare cibi nuovi o diversi rispetto alle proprie abitudini alimentari.	Non esprime ancora curiosità e piacere nell'assaggiare cibi nuovi o diversi rispetto alle proprie abitudini alimentari.
	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di Piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali	Provare piacere nel movimento sperimentando o schemi posturali e motori	È capace di provare piacere nel movimento sperimentando schemi posturali e motori.	Mettendo in atto schemi posturali e motori comincia a provare piacere nel mettersi in gioco e sperimentarsi.	Per raggiungere il piacere del movimento sperimentando gli schemi motori necessita della mediazione dell'adulto o di altri bambini.	Non ha ancora raggiunto il piacere nello sperimentarsi in schemi posturali e motori.
		Applicare schemi posturali e motori	Sa adattare gli schemi posturali e motori alle diverse	Inizia ad adattare gli schemi posturali e motori alle diverse	Con l'aiuto dell'adulto inizia ad adattare gli schemi	Non riesce ancora ad adattare gli schemi posturali e

	all'interno della scuola e all'aperto. <i>(sviluppo e affinamento delle funzioni esecutive)</i>	adattandoli alle diverse situazioni ambientali.	situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	posturali e motori alle diverse situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	motori alle diverse situazioni ambientali.
		Applicare schemi posturali e motori nel gioco individuale	Applica schemi posturali e motori nel gioco individuale.	Inizia ad applicare in modo adeguato schemi posturali e motori nel gioco individuale.	Inizia, con la mediazione dell'adulto, ad applicare semplici schemi posturali e motori nel gioco individuale.	Non applica ancora schemi posturali e motori nel gioco individuale.
		Applicare schemi posturali e motori nel gioco di gruppo anche usando piccoli attrezzi o oggetti	Applica schemi posturali e motori nel gioco di gruppo anche usando piccoli attrezzi o oggetti, come palle, cerchi, teli...	Applica schemi posturali e motori nel gioco di gruppo e inizia ad usare adeguatamente e in autonomia piccoli attrezzi o oggetti, come palle, cerchi, teli..	Con la mediazione dell'adulto e/o dei pari, inizia ad applicare schemi posturali e motori nel gioco di gruppo, anche usando piccoli attrezzi.	Non riesce ancora ad applicare schemi posturali e motori nel gioco di gruppo.
Linguaggio del corpo ed esecuzione del gesto	Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione	Controllare l'esecuzione del gesto.	Controlla l'esecuzione del gesto.	Comincia a controllare l'esecuzione del gesto.	Per controllare l'esecuzione del gesto necessita della mediazione dell'adulto	Ancora non ha raggiunto il controllo del gesto.
		Effettuare la valutazione del rischio durante il	Effettua la valutazione del rischio durante il movimento.	Non sempre è in grado di valutare il rischio durante il movimento.	Necessita la mediazione dell'adulto nella valutazione del	Non è ancora in grado di valutare i rischi durante il movimento.

	espressiva.	movimento.			rischio durante il movimento	
		Interagire con gli altri nei giochi di movimento con la musica, con la danza.	Interagisce con gli altri nei giochi di movimento con la musica, con la danza.	Partecipa a giochi di movimento con la musica, con la danza e, con l'aiuto dell'adulto interagisce con gli altri.	Inizia a partecipare a giochi di movimento con la musica, con la danza.	Non partecipa ancora a giochi di movimento con la musica, con la danza.
		Percepire e comprendere i messaggi provenienti dal corpo altrui.	Percepisce e comprende i messaggi provenienti dal corpo altrui.	Percepisce i messaggi provenienti dal corpo altrui e con l'aiuto dell'adulto inizia a comprenderli.	Con l'aiuto dell'adulto inizia a percepire i messaggi provenienti dal corpo altrui.	Non percepisce ancora i messaggi provenienti dal corpo altrui.
		Sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità.	Sa sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità.	È in grado di sperimentare le potenzialità del proprio corpo inizia a percepirne i limiti autonomamente	Inizia a sperimentare le potenzialità del proprio corpo e ne percepisce i limiti con la mediazione dell'adulto.	Non è ancora in grado di sperimentare le potenzialità ed i limiti del proprio corpo.

Schema corporeo	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo ed in movimento.	Denominare e riconoscere le parti che compongono il corpo umano. (Obiettivo trasversale al campo d'esperienza "La conoscenza del mondo")	Sa denominare e riconoscere le diverse parti del corpo.	Inizia a denominare e riconoscere le diverse parti del corpo.	Con la mediazione dell'adulto, riconosce e denominare le parti del corpo.	Non sa ancora riconoscere e denominare le diverse parti del corpo.
		Rappresentare lo schema corporeo (Obiettivo trasversale al campo d'esperienza "La conoscenza del mondo")	Rappresenta lo schema corporeo in autonomia	Con l'aiuto dell'adulto rappresenta lo schema corporeo in modo unitario e completo.	Inizia a rappresentare lo schema corporeo in modo parziale e/o in modo disgregato e non come totalità. (omino girino/omino testone).	Non rappresenta ancora lo schema corporeo.
		Rappresentare lo schema corporeo in movimento	Sa rappresentare lo schema corporeo in movimento.	Comincia a rappresentare lo schema corporeo in movimento	Per rappresentare lo schema corporeo in movimento necessita della mediazione dell'adulto.	Non è ancora in grado di rappresentare lo schema corporeo in movimento.

IRC

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DETTAGLIATI PER FASCE D'ETÀ secondo il DPR 11 febbraio 2010

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DEI TRAGUARDI 3 ANNI	OBIETTIVI DEI TRAGUARDI 4 ANNI	OBIETTIVI DEI TRAGUARDI 5 ANNI
Il sè e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> •scoprire nei racconti del Vangelo la persona di Gesù •sperimentare relazioni serene con gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> •scoprire nei racconti del Vangelo la persona di Gesù •sperimentare relazioni serene con gli altri •comprendere che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel nome di Gesù 	<ul style="list-style-type: none"> •scoprire nei racconti del Vangelo la persona di Gesù •sperimentare relazioni serene con gli altri •comprendere che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel nome di Gesù •comprendere che Dio è Padre di tutti
Il corpo in movimento	<ul style="list-style-type: none"> •conoscere il proprio corpo •manifestare con serenità la propria interiorità 	<ul style="list-style-type: none"> •comprendere che attraverso il corpo si può esprimere l'esperienza religiosa •manifestare in modo positivo la propria interiorità •raccontare le proprie emozioni 	<ul style="list-style-type: none"> •comprendere che attraverso il corpo si può esprimere l'esperienza religiosa •manifestare in modo positivo la propria interiorità •raccontare le proprie emozioni

Linguaggi, creatività, espressione	<ul style="list-style-type: none"> •conoscere alcune tradizioni della vita dei cristiani 	<ul style="list-style-type: none"> •conoscere alcune tradizioni della vita dei cristiani •imparare alcuni linguaggi significativi della tradizione cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> •conoscere alcune tradizioni della vita dei cristiani •imparare alcuni linguaggi significativi della tradizione cristiana •esprimere con creatività il proprio vissuto religioso
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> •ascoltare semplici racconti biblici •imparare alcuni facili termini della tradizione cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> •ascoltare semplici racconti biblici •imparare alcuni termini della tradizione cristiana •imparare a narrare semplici racconti ascoltati 	<ul style="list-style-type: none"> •ascoltare semplici racconti biblici •imparare alcuni termini della tradizione cristiana •imparare a narrare semplici racconti ascoltati •sviluppare una comunicazione significativa in ambito religioso
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> •osservare con meraviglia il mondo 	<ul style="list-style-type: none"> •osservare con meraviglia ed apprezzare il mondo •comprendere che il mondo è un dono di Dio •sviluppare semplici comportamenti di responsabilità verso il mondo 	<ul style="list-style-type: none"> •osservare con meraviglia ed apprezzare il mondo •comprendere che il mondo è un dono di Dio •sviluppare semplici comportamenti di responsabilità verso il mondo